

Verbale Commissione Paritetica del CdL CHIMICA 20/10/15

La Commissione Paritetica del CdL in Chimica si riunisce nell'aula 87 del Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", lato organica, alle ore 13.00 del 20/10//2015 con il seguente ordine del giorno:

1. Relazioni sui dati Valmont
2. Varie e eventuali

Il numero legale viene raggiunto alle ore 13.05.

Risultano presenti i membri effettivi: Giovanna Marrazza, Roberta Pierattelli, Roberto Bini, Matteo Boccalini, Gaia Petrucci, Iacopo Lupi, Leonard Blanche, Chiara Moretti.

Sono presenti come osservatori: Barbara Valtancoli (Presidente del CdL)

Risultano assenti giustificati: Marco Frediani, Andrea Goti, Paolo Salani

Constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente Giovanna Marrazza apre la seduta.

Roberto Bini viene indicato come Segretario.

2. Relazioni sui dati Valmont

Il Presidente dà quindi la parola al Presidente del GAV, il Prof. Rosato Antonio, per illustrare l'attività svolta e guidare la discussione sul materiale distribuito per posta elettronica insieme alla convocazione della riunione odierna.

Il Prof. Rosato Antonio, Presidente del GAV, illustra la relazione annuale sui questionari Valmont compilati dagli studenti. Le relazioni, riportate in Allegato I e Allegato II, sono state inviate a tutti i membri della CP. Il Presidente apre la discussione. La CP discute ampiamente le osservazioni riportate nella relazione e le azioni correttive proposte.

Il Presidente pone la relazione in approvazione.

Approvato all'unanimità

3. Varie ed eventuali

Non essendoci varie ed eventuali da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 14.00.

Presidente: Prof.ssa G. Marrazza

Segretario: Prof. R. Bini

Allegato I

(vedi punto 1 della convocazione)

Allegato II

(vedi punto 1 della convocazione)

Allegato I (vedi punto 1 della convocazione)

Di seguito si riporta un'analisi basata sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>). I dati sono relativi a entrambi i semestri dell'A.A. 2014/2015. I questionari sono nella maggior parte dei casi compilati dagli studenti al momento dell'iscrizione all'esame, poiché tale compilazione costituisce un prerequisito affinché il sistema informatico dell'Ateneo abiliti lo studente all'iscrizione. Conseguentemente, i dati di ritorno sono riferiti a un maggior numero di questionari per il I rispetto al II semestre dell'anno accademico in corso.

Il dato della valutazione della didattica, nei suoi valori medi, è caratterizzato da valori sovrapponibili a quelli dell'anno accademico precedente. Le domande con la variazione maggiore in valore assoluto sono la 3 (L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?), passata da 7,15 per il precedente A.A. a 7,47 per il 2014/2015, e la domanda 10 (Rispetto degli orari), passata da 8,51 per il precedente A.A. a 8,75 per il 2014/2015. Non ci sono domande con un peggioramento apprezzabile (oltre -0,1). Le valutazioni sono nel loro complesso prossime al giudizio medio rilevato per l'intera Scuola di Scienze M.F.N. con alcune eccezioni. Come negli anni passati, il CdS in Chimica si attesta apprezzabilmente al di sotto della Scuola per quel che riguarda la domanda n.3, con un risultato di 7,47 contro 7,87 per la Scuola. Anche la domanda col punteggio peggiore resta quella relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (6,93, unica domanda con un risultato inferiore a 7,0 e in leggero calo da 7,02 dell'A.A. precedente); il dato di Scuola per questa domanda è 7,30. Il punto di forza del CdS rispetto al resto della Scuola si confermano i laboratori (8,03 rispetto a 7,57 della Scuola, pari a +0,46). Tutte le altre voci del questionario presentano una differenza per il CdS rispetto alla scuola non superiore a circa 0,2 (in valore assoluto). Quest'anno è stata eliminata la domanda sull'impatto delle verifiche intermedie sulla fruizione di altri corsi di insegnamento. Al suo posto è stata introdotta la seguente domanda: 20. La frequenza del corso è utile per l'apprendimento della disciplina? Essa ha avuto una valutazione media di 8,32 da considerare pienamente soddisfacente.

Si è poi analizzata la risposta degli studenti relativa alla soddisfazione complessiva di ciascun corso (domanda n.18). Un solo corso ha avuto una valutazione inferiore a 6,00, quello di Fisica II con un voto di 5,57 in miglioramento rispetto agli anni precedenti (4,71 dell'A.A. precedente, 4,86 nel 2012/13; 5,20 nel 2011/2012). Tre corsi hanno avuto una valutazione inferiore a 6,5: Abilità informatiche in chimica, Chimica e tecnologia delle acque, e Calcolo numerico e programmazione. Quest'ultimo corso ha avuto una nuova docente nell'A.A. 2014/2015. I due corsi con valutazione inferiore a 6,5 dell'A.A. precedente sono invece migliorati. Questo andamento è presumibilmente legato alle fluttuazioni anno su anno del gradimento dei singoli studenti. Per la maggior parte dei corsi il punteggio è superiore a 7,0, quindi ben soddisfacente.

Riguardo ai giudizi espressi dai laureandi 2013/2014, limitatamente alle domande 14 (soddisfazione sulla formazione ricevuta) e 15 (soddisfazione sulla qualità dell'offerta didattica), il CdS in Chimica ha conseguito una valutazione di 0,856/1,00 e 0,811/1,00 rispettivamente, ottenuta da 33 questionari. Questi valori si confrontano con rispettivamente 0,846/1,00 e 0,831 dell'A.A. precedente e con 0,839 del 2011/2012, e rimangono sui livelli di gradimento più alti rilevati nella scuola di Scienze. Il punteggio sul carico di studio ha avuto un miglioramento molto rilevante attestandosi a 0,891 da una valutazione di 0,706-0,696 nei precedenti A.A. La domanda con la valutazione complessiva più bassa è stata quella relativa alla reperibilità e la chiarezza didattica del corpo docente (n.16), con una valutazione di 0,742 che comunque è da considerare soddisfacente.

Complessivamente, si rileva quindi un buon apprezzamento degli studenti e laureandi. Non vi sono problemi specifici segnalati dagli studenti.

Allegato II (vedi punto 1 della convocazione)

Di seguito si riporta un'analisi basata sulla valutazione della didattica espressa dagli studenti attraverso i questionari di soddisfazione (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>). I dati sono relativi a entrambi i semestri dell'A.A. 2014/2015. I questionari sono nella maggior parte dei casi compilati dagli studenti al momento dell'iscrizione all'esame, poiché tale compilazione costituisce un prerequisito affinché il sistema informatico dell'Ateneo abiliti lo studente all'iscrizione. Conseguentemente, i dati di ritorno sono riferiti a un maggior numero di questionari per il I rispetto al II semestre dell'anno accademico in corso.

Come anche l'anno scorso il dato della valutazione della didattica, nei suoi valori medi, è sistematicamente migliore del giudizio medio rilevato per l'intera Scuola di Scienze M.F.N. I dati per l'A.A. 2014/2015 sono generalmente migliori dei dati relativi all'intero l'A.A. precedente. Tale differenza è in assoluto modesta ma sistematicamente osservata per quasi tutte le domande del questionario. Il punteggio più basso è, come negli anni precedenti quello per la domanda 6 (proporzionalità fra carico di studio e crediti), pari a 7,97 (7,49 nel precedente A.A.). Tale punteggio è da considerarsi buono. Come l'anno scorso, sono punti di particolare forza del CdS rispetto al resto della Scuola le aule (domanda 15, punteggio 8,75) e i laboratori (domanda 16, punteggio 8,86), entrambi al di sopra dei dati del precedente A.A. In assoluto, il punteggio più alto è stato quello relativo al rispetto degli orari da parte dei docenti (9,04). Complessivamente una sola domanda ha avuto un punteggio inferiore a 8,0. Quest'anno è stata eliminata la domanda sull'impatto delle verifiche intermedie sulla fruizione di altri corsi di insegnamento. Al suo posto è stata introdotta la seguente domanda: 20. La frequenza del corso è utile per l'apprendimento della disciplina? Essa ha avuto una valutazione media di 8,54 da considerare molto buona.

Si è poi analizzata la risposta degli studenti relativa alla soddisfazione complessiva di ciascun corso (domanda n.18). A livello di singolo insegnamento, uno sol corso (CHIMICA INORGANICA SUPERIORE) ha avuto una valutazione inferiore a 6,00, pari a 5,59 in linea con l'anno precedente. Un solo corso ha avuto una valutazione inferiore a 7,00 (METODI STRUMENTALI IN CHIMICA ANALITICA, 6,83), mentre tutti gli altri corsi tranne due hanno punteggi superiori a 8,00.

Riguardo ai giudizi espressi dai laureandi 2013/2014, limitatamente alle domande 14 (soddisfazione sulla formazione ricevuta) e 15 (soddisfazione sulla qualità dell'offerta didattica), il CdS in Chimica ha conseguito una valutazione di 0,853/1,00 e 0,788/1,00 rispettivamente, ottenuta da 39 questionari. Questi valori si confrontano con rispettivamente 0,792/1,00 e 0,782/1,00 del 2012/2013 e 0,854/1,00 e 0,846/1,00 del 2011/2012. Appare quindi un miglior apprezzamento della formazione ricevuta rispetto all'offerta didattica disponibile. Le domande 7 (Il carico di studio degli insegnamenti è adeguato alla durata del corso di studio?) e 16 (Ritiene soddisfacente la qualità dell'offerta didattica?) hanno avuto un punteggio rispettivamente di 0,782 e 0,763 entrambe in miglioramento da 0,734 della precedente rilevazione (0,792 e 0,819 rispettivamente nell'AA 2011/2012). E' insoddisfacente la valutazione relativa al supporto dato per lo studio all'estero (0,500) sebbene ottenuta da sole tre risposte.

Complessivamente, si rileva quindi un alto apprezzamento degli studenti nel corso dei loro studi che si è mantenuto sempre elevato negli anni in cui la valutazione della didattica è stata sistematicamente analizzata.